



Associazione di Promozione Sociale

PRO.V.I

Avviso pubblico per i progetti personalizzati di vita indipendente (Pro.V.I) per l'autonomia personale, l'inclusione socio-lavorativa per persone con disabilità anche senza supporto familiare (Pro.V.I. Dopo di Noi) L. n. 112/2016



Associazione di Promozione Sociale

FINALITÀ E OBIETTIVI

- **SUPERARE LA POSIZIONE DI «OGGETTO DI CURA»
PER DIVENTARE SOGGETTO ATTIVO**



BENEFICIARI

- Possono proporre istanza di finanziamento le persone con **disabilità grave, anche senza supporto familiare**, che, a prescindere dal livello di autosufficienza, presentino accertate **potenzialità di autonomia** e abbiano manifestato, anche in maniera supportata, la **volontà di realizzare un progetto di vita indipendente** finalizzato a specifici percorsi di studio, di formazione, di inserimento e socio-lavorativi, di attività sociale all'interno di organizzazioni no profit e in favore di iniziative solidali, di inclusione sociale attiva e/o orientato al percorso dell'abitare in autonomia e di emancipazione dal nucleo familiare di origine.



I BENEFICIARI E LE DIVERSE LINEE DI INTERVENTO

- **Linea A** Finanziamento dei progetti in favore delle **persone con disabilità grave (L. n. 104/1992, art. 3, comma 3)** non derivante da patologie strettamente connesse all'invecchiamento, tali da non compromettere totalmente la capacità di autodeterminazione.
- **Linea B** Finanziamento dei progetti individuali per le persone con disabilità grave (L. n. 104/1992, art. 3, comma 3), **privi del supporto familiare**, che abbiano i requisiti previsti D.M. 23/11/2016 e dalla L. n. 112/2016, destinatari degli interventi ammissibili a valere sulle risorse del Fondo nazionale per il "Dopo di Noi".
- **Linea C** Finanziamento dei progetti individuali per le persone con disabilità grave (L. n. 104/1992, art. 3, comma 3) **per il sostegno alla genitorialità**, rivolte a giovani donne che, pur trovandosi in condizione di disabilità, intendono percorrere o già percorrono l'impegnativo compito di prendersi cura dei propri figli, per sostenerle nella loro funzioni genitoriali in autonomia e sicurezza.



A

- persone con disabilità in situazione di gravità, come individuate ai sensi del comma 3 dell'articolo 3 della legge 104/1992, che rispettino, inoltre, tutti i seguenti requisiti minimi:
- età pari o superiore ai sedici anni e non oltre i 66 anni compiuti, fatti salvi coloro che risultino già beneficiari di un progetto di vita indipendente alla data di pubblicazione del presente avviso pubblico per i quali rilevi la continuazione del percorso di vita indipendente;
- possesso di certificazione ai sensi dell'art. 3 comma 3 della legge n. 104/92;
- possesso di ISEE socio-sanitario ristretto, ovvero ordinario se più favorevole, o minorenni laddove ne ricorrano i presupposti, non superiore a € 50.000,00. Il valore è elevato a € 65.000,00 in caso di minori;
- residenti nella Regione Puglia, da almeno un anno, alla data di invio dell'istanza;
- in permanente grave limitazione dell'autonomia personale, non derivante da patologie strettamente connesse ai processi di invecchiamento;
- con livelli di intensità del bisogno assistenziale limitativo dell'autonomia personale non superabili attraverso la sola fornitura di tecnologie per la domotica sociale, per la connettività sociale, nonché di protesi e altri sussidi esterni;
- in grado di esprimere la propria capacità di autodeterminazione, anche se in maniera supportata e la volontà di gestire in modo autonomo la propria esistenza e le proprie scelte;
- vivano presso il proprio domicilio e nel proprio contesto familiare;
- assenza di attivazione in loro favore nel Progetto di vita Individuale personalizzato di contributo relativi alla misura Patto di cura e **Sostegno familiare**;
- non abbiano un progetto di vita indipendente in corso ovvero siano titolari di progetto di vita indipendente con scadenza prevista entro 3 mesi dalla data di chiusura della finestra.



B

- **Persone con disabilità in situazione di gravità, come individuate ai sensi del comma 3 dell'articolo 3 della legge 104/1992, che rispettino, inoltre, tutti i seguenti requisiti minimi:**
- **età compresa tra 18 e 64 anni (è possibile sostenere la continuità degli interventi, anche in deroga all'età, tenendo sempre in considerazione che i beneficiari, di norma, sono persone con disabilità grave non dovuta al naturale invecchiamento o a patologie connesse all'età);**
- **possesso di Isee socio sanitario ristretto ovvero ordinario, se più favorevole, non superiore a € 50.000,00;**
- **residenti nella Regione Puglia, da almeno un anno, alla data di invio dell'istanza;**
- **prive del sostegno familiare in quanto mancanti di entrambi i genitori ovvero perché gli stessi risultano avere una età superiore ai 65 anni o siano in situazione di disabilità e pertanto non sono in grado di fornire l'adeguato sostegno genitoriale, nonché in vista del venir meno del sostegno familiare, ai sensi dell'art. 1 e del comma 3, lettera b dell'art. 4 del D.M. 23/11/2016;**
- **assenza di attivazione in loro favore nel Progetto di vita Individuale personalizzato di contributi relativi alla misura Patto di cura e Sostegno familiare;**
- **non abbiano un progetto di vita indipendente in corso ovvero siano titolari di progetto di vita indipendente con scadenza prevista entro 3 mesi dalla data di chiusura della finestra.**



C

- **Personne con disabilità in situazione di gravità, come individuate ai sensi del comma 3 dell'articolo 3 della legge 104/1992, che rispettino, inoltre, tutti i seguenti requisiti minimi:**
- **tutti i requisiti di cui alla Linea A;**
- **donne con carichi di cura di figli minori.**



FASI

FASE A

- Presentazione della manifestazione di interesse

FASE B

- La struttura regionale competente verifica la sussistenza dei requisiti. Determina l'esaminabilità delle istanze.

FASE C

- il richiedente, ricevuta la notifica di esaminabilità dalla piattaforma telematica, in autonomia o attraverso il supporto dell'Associazione rappresentativa delle persone disabili o loro familiari o il Centro di domotica, entro il termine perentorio di 60 gg, invia la proposta di progetto di vita mediante la compilazione dell'Allegato C



FASI

FASE D

- Gli Uffici Regionali che provvedono all'invio di tutta la documentazione all'Ufficio di Piano di Zona dell'Ambito territoriale competente che, per il tramite della PUA, di concerto con il Distretto Sociosanitario competente e nel rispetto della normativa regionale vigente attiva l'U.V.M. prende in carico il caso, individua il responsabile del caso, valuta il caso con l'ausilio della apposita scheda SVAMDI, verifica l'appropriatezza del progetto, con specifico riferimento alle prestazioni sociosanitarie richieste, e lo valida per quanto di propria competenza.

FASE E

- **all'esito della valutazione della UVM (se prevista)**, l'Ufficio di Piano dell'Ambito territoriale Sociale di riferimento, acquisisce gli atti dell'istruttoria e approva l'ammissione a finanziamento del Pro.V.I. che abbia superato positivamente le fasi precedenti, previa verifica della disponibilità economica, provvedendo a caricare in piattaforma atto di ammissione a finanziamento alla Regione Puglia.



FASE

FASE G

- **il Comune capofila dell'Ambito territoriale di riferimento, ovvero, previa espressa delega, il Comune di residenza del soggetto beneficiario, sottoscrive con il soggetto beneficiario e il suo nucleo familiare apposito contratto**



SPESE AMMISSIBILI LINEA A

LINEA A

- Linea A: sono spese ammissibili ai fini della costruzione del quadro economico del Pro.V.I. per ciascun avente diritto, le seguenti voci:
 - spesa per **la contrattualizzazione di un assistente**
 - **spese per acquisto di ausili domotici** per l'ambiente domestico e per acquisto di ausili tecnologici innovativi ad esclusivo utilizzo del beneficiario e mantenuti nella disponibilità dello stesso per
 - **spese per favorire la mobilità**, riferito solo ad acquisto di servizi (trasporto pubblico, trasporto a domanda, trasporto sociale) e in favore del solo beneficiario;
 - **spesa per corsi di formazione** (es. ECDL) o attività sportive (per un massimo del 5 % del totale del costo del progetto);
 - **spese generali (a titolo meramente esemplificativo siano qui considerati i costi di consulenza, espressamente connessi al perseguimento degli obiettivi del Pro.V.I. e del Pro.V.I. dopo di noi). Tali spese non hanno il carattere dell'obbligatorietà.**



SPESE AMMISSIBILI LINEA B

- spese per **il canone di locazione per abitazione ad esclusivo utilizzo del beneficiario** (max 25% del totale del costo del progetto);
- spese per **abbattimento barriere architettoniche** e per spese per arredi adattati per l'abitazione dove si realizza il progetto (max 30% del totale del costo del progetto).
- In alternativa alle precedenti:
- spese connesse **all'inserimento in co-housing o gruppo appartamento**;
- **spese per interventi innovativi e sperimentali** a sostegno di soggiorni temporanei per garantire il progressivo distacco dalla famiglia, in contesto alloggiativo diverso da quello di origine che riproduca le condizioni abitative e relazionali della casa familiare Co-housing o gruppo appartamento.



SPESE AMMISSIBILI LINEA C

- **spesa per la contrattualizzazione di figura di supporto alla genitorialità** (oltre all'assistente personale, a titolo esemplificativo: **babysitter, educatore, tutor**) o di eventuale asilo nido (massimo il 25% del totale del costo del progetto);
- **arredi adattati** e accessori specifici nella fase di attesa, di primo accudimento dei figli e, in generale, di cura dell'ambiente casa (massimo il 20% del totale del costo del progetto);
- **servizi di supporto alla genitorialità** nelle attività della vita all'esterno con i figli, negli **spostamenti e nel tempo libero** (a mero titolo d'esempio rette se non coperte da altro contributo pubblico o comunque a carico del beneficiario/a, campi estivi, doposcuola, ludoteche o oratori) (massimo il 25% del totale del costo del progetto).



Art. 6 Modalità di erogazione del contributo

IL CONTRIBUTO SARÀ EROGATO DALL'AMBITO TERRITORIALE DIRETTAMENTE AI BENEFICIARI, SECONDO LE SEGUENTI MODALITÀ:

- Il contributo sarà erogato dall'Ambito territoriale direttamente ai beneficiari, secondo le seguenti modalità:
- **tramite l'anticipazione del 10 %**
- **mediante l'anticipazione del 20%** del costo di progetto con lo scopo di far fronte alla riscontrata condizione di indigenza di taluni destinatari della Misura in questione come previsto da Deliberazione G.R. n. 1139/2021 che istituisce il Fondo straordinario di garanzia;
- **mensilmente, entro e non oltre 30 gg naturali e consecutivi, dall'esibizione della documentazione contabile da parte del beneficiario a rimborso delle spese sostenute dal beneficiario;**



Art. 7 - Termini e modalità per la presentazione dell'istanza

TEMPI

- **Prima finestra quadrimestrale a partire dalle ore 12.00 del 12 marzo alle ore 12.00 del 11 Aprile; Seconda finestra quadrimestrale a partire dalle ore 12.00 del 10 Giugno alle ore 12.00 del 10 Luglio;**
- **Terza finestra quadrimestrale a partire dall'ore 12.00 del 07 Ottobre alle ore 12.00 del 07 Novembre.**

DOCUMENTI NECESSARI

- La presentazione dell'istanza **prevede obbligatoriamente il possesso di**
- **credenziali SPID**
- **ISEE Ordinario in corso di validità.**



Formazione della Graduatoria

- A scadenza del periodo di apertura della piattaforma telematica di ciascuna finestra sarà cura dell'Ufficio regionale preposto elaborare ed approvare due distinte graduatorie per linea di intervento (A/C e B) e per ciascun Ambito territoriale.



Associazione di Promozione Sociale

PER
INFORMAZIONI
DETTAGLIATE

FEEL AT HOME APS

VIA REGGIO CALABRIA, 22

▪ 3248460116

GRAZIE PER L'ATTENZIONE



Associazione di Promozione Sociale
